



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-** 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. I

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

INDIRIZZO “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO”



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag. 13
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 18
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 18
ESPERIENZE DI PCTO	pag. 19
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag. 20
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni

di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

PROFILO IN USCITA

Il profilo dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su impronte fornite da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato Odontotecnico consegue competenze che lo mettono in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- eseguire protesi di sostituzione e di correzione impiegando adeguatamente materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore;
- dimostrare predisposizione all'aggiornamento professionale continuo.

Alla fine del corso di studi l'allievo possederà un bagaglio culturale e tecnico professionale adeguato alla richiesta del mercato del lavoro, che gli permetterà, attraverso un percorso più impegnativo e più in contatto con il mondo esterno del lavoro e della produzione, di raggiungere conoscenze, competenze e capacità riferite anche a protesi dentarie definitive e complesse, che presentino requisiti estetico-funzionali apprezzabili.

Il diploma di Odontotecnico conseguito con l'esame di stato non esaurisce il percorso formativo per diventare Odontotecnico ma permette di accedere all'esame per l'abilitazione professionale necessaria per esercitare.

Il diploma di Odontotecnico è valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, Il diplomato dell'indirizzo di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Il P.E.Cu.P. esprime le **COMPETENZE** che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NELLE “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO”

Il codice ATECO e il N.U.P identificati per il percorso sono:

C32.50.20 ATTIVITÀ' MANIFATTURIERE

3.2.1.6.2 - Odontotecnici

Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.

Nello specifico il diplomato nelle “arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico” deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
- Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle

diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.

- Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
- Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1"), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			DOCENTE del V anno	Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°		
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		Sì
Lingua inglese	2	2	2		Sì
Matematica	3	3	3		Sì
Storia	2	2	2		No
Scienze motorie e sportive	2	2	2		No
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1		Sì
AREA DI INDIRIZZO					
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2		No
Anatomia, fisiologia e igiene	2(2)				
Gnatologia		2(2)	3(3)		Sì
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	4(4)	4(4)			

Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	8	8	9		No
Scienze dei materiali dentali	4(4)	4(4)	4(4)		No
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	10	10	7		
Totale ore settimanali	32	32	32		
Sostegno	6	6	6		Sì
Sostegno	12	12	9		SI

Si segnala la presenza della docente di lingua inglese per un'ora settimanale durante la disciplina di gnatologia per potenziare l'utilizzo della lingua straniera nelle materie professionali.

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica "Legalità e giustizia" (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da 13 studenti di cui 7 ragazze e 6 ragazzi.

La composizione della classe si è ridotta nell'ultimo anno in quanto diversi alunni non sono stati ammessi alla classe quinta.

La frequenza alle lezioni è risultata generalmente regolare o abbastanza regolare.

L'attività didattica si è svolta regolarmente favorita dall'atteggiamento positivo della maggior parte degli studenti che ha partecipato attivamente alle lezioni, impegnandosi nelle attività proposte, dedicando tempo allo studio domestico e alla rielaborazione personale.

Quest'anno la classe si caratterizza in generale per un clima di lavoro molto positivo, empatico e di collaborazione, anche se sono presenti alcune fragilità negli apprendimenti. Le docenti delle discipline di indirizzo evidenziano che pochi alunni mostrano una motivazione specifica per l'indirizzo scelto e hanno intenzione di svolgere la professione di odontotecnico.

Alcuni studenti hanno invece manifestato un impegno discontinuo o selettivo rispetto ad alcune discipline e/o agli argomenti proposti.

In generale, nel corso del triennio, gli studenti hanno rafforzato il loro metodo di studio ottenendo i livelli generali base proposti dal piano formativo.

Nella classe alcuni studenti hanno acquisito conoscenze e competenze di livello intermedio-buono sia nelle discipline professionalizzanti che in quelle dell'area comune delineando un quadro positivo del livello di apprendimento.

Il resto della classe ha conseguito un livello sufficiente/più che sufficiente di conoscenze e competenze a causa di uno studio tendenzialmente mnemonico o settoriale e/o di fragilità nel metodo di studio.

Per il recupero delle lacune, il Consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dal recupero in itinere, allo studio individuale, alla pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La classe si è relazionata in modo corretto nel rapporto tra i pari.

Nello scambio intercorso tra docenti e studenti non sono emerse conflittualità, il rapporto è stato sempre collaborativo e corretto.

Nel corso del Quinquennio, sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali e dialogate, dibattiti in classe, esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccoli gruppi, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: manuali, antologie, testi d'autore, testi di critica, testi di esercizi, siti web specifici, presentazioni power-point, visione di filmati. Si è fatto uso di classroom per la condivisione del materiale, per esercitazioni, per comunicazioni e proposte di attività.

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali a distanza, incontri scuola – famiglia pomeridiani in presenza durante i colloqui generali.

Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, in base a particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni.

Gli incontri con le famiglie hanno riguardato un ristretto gruppo di genitori.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi

Nel corso del triennio i docenti si sono avvalsi di diverse metodologie didattiche:

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Attività di laboratorio
- Uscite didattiche
- Visite d'istruzione

Strumenti

- Libri di testo
- Materiale multimediale
- Materiale audiovisivo
- Laboratorio di odontotecnica
- Laboratorio Cad-Cam
- Laboratorio multimediale
- LIM
- Slide di studio
- Mappe concettuali

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- Esposizione argomentata di una traccia
- Prove semistrutturate a risposta aperte
- Test a risposta multipla
- Analisi/Discussione argomentata di documenti/ fonti/ casi
- Esercizi di risoluzione di problemi
- Tipologie di esame
- Commento critico di brani d'autore

Per le prove orali:

- Interrogazione individuale
- Discussione guidata
- Esercitazioni scritte valutate per l'orale

Prove pratiche:

- Test motori
- Produzione manufatti protesici

SPAZI

- Laboratorio odontotecnico
- Aula
- Palestra

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.

- 5: alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dal recupero in itinere, allo studio individuale, alla pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell’allegato 11.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

MATEMATICA

Conoscenze

- Conoscere le definizioni, le regole, le proprietà, i simboli, le tecniche e le sequenze operative

Abilità

- Mettere in relazione il linguaggio naturale e il linguaggio specifico, spiegare e interpretare il significato dei termini, produrre esempi e riconoscere gli errori, individuare i dati iniziali e gli obiettivi di un problema

- Utilizzare regole, proprietà e modelli, progettare strategie risolutive, rappresentare graficamente dati
- Riconoscere e classificare le funzioni, individuare le relazioni fra i dati analitici e le rappresentazioni grafiche e, viceversa, analizzare situazioni grafiche e dedurre proprietà analitiche

Competenze:

- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce il significato di primo soccorso e conosce la procedura BLS e BLSD
- Conosce i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo

LINGUA INGLESE

Conoscenze

- Conoscere le strutture grammaticali fondamentali per parlare di sé e per avvicinare testi di natura tecnica;
- apprendere e possedere un vocabolario minimo nel campo disciplinare specifico dell'odontotecnica.

Abilità'

- Comprendere testi scritti e orali di diversa natura e complessità;
- produrre brevi testi sulle proprie esperienze e nell'ambito disciplinare specifico dimostrando l'uso delle strutture linguistiche apprese e l'acquisizione di un vocabolario minimo.

Competenze

- Rapportarsi a sé stessi, agli altri ed ad altre culture riconoscendo le diversità e le particolarità individuali della persona, del testo e del contesto;
- elaborare le informazioni ricevute in modo personale;
- agire sia in modo autonomo che collaborativo.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

- Saper riconoscere e consultare le fonti del diritto
- Saper definire e riconoscere un contratto
- Saper definire e individuare le principali caratteristiche del rapporto di lavoro autonomo e subordinato
- Conoscere la principale normativa in tema di rapporto di lavoro subordinato
- Riconoscere e distinguere i vari tipi di imprenditore
- Saper riconoscere e distinguere la figura dell'imprenditore artigiano

- Distinguere le diverse forme societarie
- Conoscere e distinguere le società di persone e le società di capitali e individuare le principali differenze
- Saper scegliere la tipologia di società più adatta ai diversi casi.
- Conoscere il fondamento costituzionale del diritto alla salute
- Conoscere i principali diritti e obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza
- Saper individuare gli obblighi dei datori di lavoro
- Saper distinguere l'infortunio dalla malattia professionale
- Conoscere e saper consultare la legislazione in materia di trattamento dei dati personali
- Conoscere i principali diritti dell'interessato
- Saper ricercare e consultare la legislazione nazionale ed europea inerente la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico
- Conoscere gli adempimenti prescritti in merito alla predisposizione di un dispositivo medico su misura

ANATOMIA, FISIOLOGIA E IGIENE - GNATOLOGIA

Conoscenze

- Conoscere e comprendere gli elementi di base della disciplina, con particolare riferimento alla fisiopatologia dello stomatognatico e ai sistemi riabilitativi protesici usati in campo odontoiatrico
- Conoscere la terminologia scientifica propria della disciplina

Abilità

- Riconoscere e classificare i principali strumenti protesici

Competenze

- Condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione, con efficace riutilizzo del lessico specifico

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Conoscenze

- Conoscere e comprendere composizione, struttura, proprietà dei materiali
- Conoscere e comprendere le fasi esecutive della costruzione di protesi e le caratteristiche delle attrezzature impiegate
- Conoscere e comprendere i metodi operativi di studio e misurazione delle proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali

Abilità

- Valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione
- Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali

Competenze

- Saper leggere organicamente le conoscenze acquisite in funzione della costruzione di manufatti
- Condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione, con efficace

riutilizzo del lessico specifico

- Interagire con l'odontoiatra in merito alla corretta scelta dei materiali e alla progettazione della protesi

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Conoscenze

- Conoscere e comprendere le principali fasi operative e i concetti fondamentali che stanno alla base per la realizzazione delle protesi dentali fisse e mobili
- Conoscere e comprendere i materiali e le attrezzature utilizzati in laboratorio: dai più semplici ai più complessi
- Conoscere i concetti fondamentali di gnatologia applicata alle protesi

Abilità

- Eseguire, in sufficiente autonomia, la realizzazione di protesi
- Progettare e realizzare protesi fisse nel rispetto della morfologia e dei principali concetti gnatologici
- Individuare i requisiti funzionali, di base, delle protesi
- Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri.
- Progettare e realizzare protesi mobili nel rispetto dell'anatomia, fisiologia, dell'estetica, della stabilità e della salvaguardia della bocca del paziente

Competenze

- Gestire i processi di produzione coerentemente con i materiali e le tecnologie al fine di rendere il lavoro funzionale ed estetico.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire i principali tipi di protesi, utilizzando gli adeguati strumenti.
- Interagire con l'odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti. Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.

- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- Rispettare i principi della Costituzione italiana
- Agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- Essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curriculum verticale d'Istituto (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recupero, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

VISITA DIDATTICA a Rovereto: trincee Nagia Grom e Museo della Grande Guerra

VISIONE DEL FILM "Il ragazzo dai pantaloni rosa" di Margherita Ferri

VISIONE DEL DOCUMENTARIO "Pinocchi di guerra" di Francesco Conversano e Nene Grignaffini

VIAGGIO DELLA MEMORIA con incontri propedeutici tra cui la visita della sinagoga

INCONTRO CON VOLONTARI AVIS, ADMO, AIDO

PROGETTO "CONOSCERE L' UNIONE EUROPEA", 4 incontri preparatori sulle istituzioni europee e visita a Bruxelles (1 alunno)

PROGETTO INCONTRO CON IL CAPPELLANO DEL CARCERE "Il riconoscimento della dignità dell'uomo nelle situazioni più difficili".

INCONTRO CON ERGO " Borse di studio e facilitazioni per studenti universitari"

INCONTRO CON CENTRO GIOVANI VIA CASSOLI “Progetti del Centro giovani; informazioni per il lavoro in altri paesi europei; Servizio civile”
INCONTRO CON CENTRO PER L'IMPIEGO “La ricerca di lavoro e in particolare come affrontare il colloquio “
PROGETTO “NOTE DI BALLO”
CORSO BLSD: corso di formazione per l'uso del defibrillatore (in programma circa a metà maggio) Agli allievi sarà rilasciato un attestato di formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare valido anche ai fini lavorativi in merito agli adempimenti richiesti dal D.lgs 81/08.
<u>PERCORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE LIVELLO B1 di LINGUA INGLESE</u> : un percorso annuale di quaranta ore tenuto con un docente esterno di Lingua Point, finanziato con i fondi del PNRR DM-65. Il percorso si è tenuto nel periodo ottobre 2024 - maggio 2025.
PROGETTO LEGALITA' E GIUSTIZIA - ANM (Associazione Nazionale Magistrati) NELLE SCUOLE (a.s.23/24 e 24/25)
PROGETTO Erasmus+ (turno estivo di Erasmus+, della durata di 5 settimane).
Progetto PTOF "sorridendo alle superiori" con obiettivi di peer education e orientamento in entrata

ESPERIENZE DI PCTO

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza “sul campo” riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza “in azienda” previsto dai progetti di “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” durante il triennio

Classe	PCTO INDOOR		PCTO in struttura	
	n. ore	attività	n. ore	struttura

Classe terza	16	Corso sulla sicurezza	112	STAGE ESTERNO IN LABORATORIO
	2	“Il colloquio di lavoro” lezione con i Maestri del lavoro		
Classe quarta	3	Incontro professionale con odt della ditta Ivoclar “Evoluzione dei materiali in odontotecnica”	80	STAGE ESTERNO IN LABORATORIO
	2	Incontro professionale con odontoiatra dott. Silingardi “Impronte, arco facciale e registrazioni occlusali”		
	8	Visita all’azienda Zirconzahn		
	8	Visita alla fiera dentale Expodental Rimini		
Classe quinta	2	Lezione professionale degli odt. Astrologi e Rossi “Autoimprenditorialità e chirurgia guidata”	80	STAGE ESTERNO IN LABORATORIO

MODULI ORIENTATIVI

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2024-25	PCTO	20
	UDA“ Sarò un odontotecnico?”	12
	TOTALE ORE	32

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L’ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 7/4/2025.

Le simulazioni della **SECONDA PROVA D'ESAME** sono state effettuate in data 23/1/2025 , 03/4/2025, 08/5/25.

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Disciplina
Lingua e letteratura italiana e Storia
Matematica
Lingua inglese
Gnatologia
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica
Scienze dei materiali dentali
Diritto e legislazione sociale
Scienze motorie e sportive
IRC
Sostegno

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2 - Testi delle simulazioni della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta
Allegato 6 - Elenco degli studenti della classe (accesso riservato)
Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)
Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica
Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (se presenti) (accesso riservato)
Allegato 10 – Approvazione del documento (accesso riservato)
Allegato 11 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Reggio Emilia, 05/05/2025

Il coordinatore di classe

Elisa Denti

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate

ALLEGATO n. 1 - NUCLEI DISCIPLINARI (pag 22-41)



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA

Classe 5^a I– Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: La nostra storia, il nostro presente, vol.3, Il Novecento e oggi, S. Paolucci, G. Signorini, Zanichelli

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo di riallineamento: Destra e Sinistra storica; l'età giolittiana (in sintesi)

1) Modulo 1: Verso la guerra

- Verso la guerra: la situazione economica e politica in Europa e nel mondo:
 - protezionismo e imperialismo;

- la fragilità dell'Austria-Ungheria;
- il logoramento della Russia zarista;
- le difficoltà dell'impero ottomano;
- l'aggressività della Germania.

2) Modulo 2: La prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- La prima fase del conflitto
- L'Italia in guerra
- Verso il crollo degli imperi centrali

3) Modulo 3: La rivoluzione russa e i il dopoguerra

- Dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica
- Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa
- La fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente
- Benessere e crisi negli Stati Uniti

4) Modulo 4: L'età dei totalitarismi

- Il fascismo in Italia: dal primo dopoguerra all'ascesa di Mussolini; il partito fascista si trasforma in regime; la propaganda fascista.
- Lo stalinismo: ascesa politica di Stalin; industrializzazione forzata; collettivizzazione delle terre.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar a Hitler
- Il Terzo Reich e il nazismo: il potere assoluto di Hitler; il controllo della società e la propaganda; la persecuzione degli ebrei e delle altre minoranze; il riarmo della Germania
- A grandi passi verso una nuova guerra: la guerra civile in Spagna; L'annessione dell'Austria; la conferenza di Monaco; l'invasione della Cecoslovacchia; il patto Molotov-Ribbentrop

5) Modulo 5: La seconda guerra mondiale

- L'illusione della guerra-lampo
- L'oppressione nazista sull'Europa occupata
- Le svolte della guerra
- L'Italia divisa e la Resistenza
- L'ultima fase del conflitto

6) Modulo 6: Il secondo dopoguerra

- I trattati di pace; il processo di Norimberga e la nascita dell'Onu
- Verso un nuovo ordine europeo e mondiale: "la cortina di ferro"
- In Italia nasce la Repubblica

7) Modulo 7: La guerra fredda (IN SINTESI)

- La competizione tra USA e URSS, tra tensioni e distensioni; il muro di Berlino
- L'America latina tra populismi e colpi di stato
- L'economia in crescita: i "trenta gloriosi"
- Tensioni sociali negli Usa; il mondo sovietico tra speranze, oppressioni e fallimenti
- La fine della guerra fredda

Educazione civica:

- Rovereto, l'inferno delle trincee: visita guidata al campo trincerato del monte Nagià-Grom; visione del documentario "Pinocchi di trincea" e riflessioni sull'esperienza.
- Le più famose dittature della storia e il fenomeno della psicologia delle folle (lettura di un articolo + esercizi

di comprensione e interpretazione)

- Visione del film “L’Onda” + scheda di comprensione e interpretazione
- Il processo di Norimberga: documentario con attività di comprensione

UdA: Per non dimenticare: Il viaggio della memoria; Raccontare l’oggi

Viaggio d’istruzione a Cracovia, ad Auschwitz e ad Auschwitz – Birkenau con Istoreco; visita di luoghi storici, attività laboratoriali in loco, partecipazione alla cerimonia di commemorazione per le vittime dell’olocausto; riflessioni in classe.

Reggio Emilia, 29/04/2024



Finanziato dall’Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell’Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5^AI – Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: Tempo di letteratura, vol 3, Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea, M. sambugar, G. Salà, La Nuova Italia, Rizzoli education

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

1) Modulo 1: Naturalismo e Verismo

• L’età del Positivismo

Naturalismo e Verismo a confronto

• Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; testi:

- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La lupa*;
- da *I Malavoglia*: la prefazione;
- da *Novelle rusticane*: *La roba* (lettura)
- da *Mastro Don Gesualdo*: L’addio alla roba (parte IV, cap. 4)

2) Modulo 2: la Scapigliatura

• Periodizzazione; caratteristiche principali; esponenti (contenuti essenziali: materiale fornito a lezione); testi:

- *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, di Cletto Arrighi (lettura di una parte dell’introduzione)

3) Modulo 3: Decadentismo

Il Decadentismo europeo (slides fornite a lezione)

- Simbolismo e poeti maledetti; lettura testi: *L'albatros* e *Corrispondenze*, di C. Baudelaire
- Estetismo; trame di *Controcorrente* (Jorus-Karl Huysmans) e *Il ritratto di Dorian Grey* (Oscar Wilde)
- Tematiche decadenti che ricorrono nelle espressioni artistiche successive; le filosofie di Nietzsche e Freud (concetti essenziali: materiale fornito a lezione+ brevi video)

•

Il Decadentismo italiano

- **Giovanni Pascoli**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; testi:
 - da *Myricae*: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*;
 - da *Il fanciullino*: È dentro di noi un fanciullino.
 - da *La Grande Proletaria s'è mossa*: lettura di alcuni passi
- **Gabriele D'Annunzio** (slides fornite a lezione): la vita e il pensiero (D'Annunzio esteta, influencer e letterato eclettico); testi/opere:
 - da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto* (ascolto);
 - *Il Piacere*: trama;
 - *Il Notturmo* (temi e stile); testo: da *La seconda Offerta*, *Deserto di cenere*.

4) Modulo 4: La poesia del primo Novecento

- I Crepuscolari e *La Voce* (concetti ed esponenti principali in sintesi)
- **Giuseppe Ungaretti**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; testi:
 - da *L'Allegria*: *Veglia*, *Fratelli*, *I Fiumi* (solo contenuti) *San Martino del Carso*;
 - da *Sentimento del tempo*: *Di luglio*;
 - da *Il dolore*: *Non gridate più*

5) Modulo 5: Il romanzo della crisi

- Allineamento: il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento (in sintesi)
- La narrativa della crisi in Europa (caratteristiche generali)
- **Italo Svevo**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; testi:
 - da *Senilità*: "Angiolina" (capitolo 3)
 - da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo (cap. 1 e 2); L'ultima sigaretta (cap. 3); Un rapporto conflittuale (cap. 4); Una catastrofe inaudita (cap. 8)
- **Luigi Pirandello**: la vita, le opere principali, il pensiero e la poetica; testi:
 - da *L'umorismo*: Il sentimento del contrario (sezioni significative)
 - da *Il fu Mattia Pascal*: Premessa (cap. 1)

UdA: Raccontare l'oggi; Educazione civica

- **La fotografia verista**: cenni sull'arte fotografica; le fotografie di Verga e Capuana; compito di realtà (scattare due foto nel proprio contesto di vita: una che esprima la denuncia di un aspetto negativo della realtà, un'altra che, invece, ne metta in luce un aspetto positivo; ogni foto è corredata di una didascalia e viene presentata alla classe)

Reggio Emilia, 05/05/2025

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-** 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I od

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI GNATOLOGIA

Classe 5^a I Indirizzo odontotecnico

Libro di testo in adozione: Competenze di biomeccanica e gnatologia Au. Scola Ed. Lucisano

CONTENUTI:

Patologie del cavo orale: cause di malattia, alimentazione e vitamine, patologie cellulari, ipotrofia, ipoplasia e atrofia dei tessuti, ipertrofia e iperplasia

Patologie tumorali: tumori benigni e maligni, eziologia dei tumori e agenti cancerogeni

Infiammazione e flogosi, granulomi.

La carie: cause predisponenti, cause determinanti. Teoria acidogena di Miller. Carie dello smalto, della dentina e del cemento radicolare.

Patologia della polpa dentaria: pulpiti e pulpopatie. Iperemia della polpa.

Patologie del parodonto: parodontopatie. Gengivite marginale, parodontite superficiale, profonda, parodontite apicale.

Processi degenerativi: definizione di gengivosi e parodontosi

Infezioni focali odontogene: definizione

Tumori del cavo orale: fibroma, osteoma, emangioma, linfangioma, condroma, lipoma, papilloma. **Tumori maligni:** sarcoma, melanoma, carcinoma.

Tumori dei mascellari: odontoma

Cisti dei mascellari: definizione

Principali patologie infettive: infezioni da HIV, epatite B, epatite C, epatite Delta **Atrofie dei mascellari:**

riassorbimento osseo, gradi di atrofia della mascella e mandibola. **Patologie dell'articolazione Temporo-Mandibolare:** lussazioni, sublussazioni, definizione artrite reumatoide e artrosi, anchilosi

Fratture dei mascellari: caratteri generali e frequenti localizzazioni

Biomeccanica della protesi fissa: caratteristiche delle protesi fisse, analisi dei pilastri, preparazione dei pilastri, classificazione delle protesi fisse, le corone singole complete, i ponti, i perni radicolari, le corone parziali

Biomeccanica delle protesi totali mobili: definizione e classificazione, principi fondamentali per la tenuta della protesi mobile, analisi clinica del paziente, fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi, impronte in protesi mobile, costruzione dei blocchi di occlusione, rilevazioni intra ed extra orali, scelta dei denti e montaggio.

Biomeccanica della protesi mobile parziale: caratteri generali, classificazione protesi parziali mobili, tipi di ancoraggio, classificazione di Kennedy.

Protesi scheletrata: parti che compongono la PPM. Edentulie parziali: classificazione di Kennedy, classi e sottoclassi.

La protesi a supporto implantare: definizione, classificazione e tipologia degli impianti dentali, materiali per impianti, utilizzo degli impianti e loro limiti, protocollo chirurgico, osteointegrazione.

Reggio Emilia 05/05/2025



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI Diritto e legislazione socio-sanitaria Classe 5^a I – Indirizzo odontotecnico

Libro di testo in adozione: M.T. Fiocchi - Manuale di Diritto per Odontotecnici e Ottici, FRANCO LUCISANO EDITORE

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1 - LE FONTI DEL DIRITTO

- *Le fonti dell'ordinamento giuridico italiano*
- *La gerarchia delle fonti*

MODULO 2 - L'IMPRENDITORE

- *L'imprenditore: nozione e elementi caratteristici (analisi dell'art. 2082 c.c.)*
- *Le tipologie di imprenditore disciplinate dal Codice Civile: l'imprenditore agricolo (analisi dell'art. 2135 c.c.), il piccolo imprenditore (analisi dell'art. 2083 c.c.), l'impresa familiare (analisi dell'art. 230 bis c.c.), l'imprenditore commerciale (analisi dell'art. 2195 c.c., le attività che costituiscono esercizio di impresa commerciale).*
- *Lo Statuto dell'imprenditore commerciale: i principali aspetti regolati dallo statuto. .*
- *La Comunicazione Unica*

MODULO 3 - L'IMPRESA ARTIGIANA

- *La legge quadro sull'artigianato (L. n. 443/85) e la potestà legislativa regionale in materia di artigianato (ripartizione della potestà legislativa Stato-Regioni ex art. 117 Cost.)*
- *L'imprenditore artigiano secondo la legge quadro n. 443/1985*
- *Gli adempimenti per l'avvio dell'impresa artigiana: la Comunicazione Unica.*
- *Codice fiscale e Partita Iva.*
- *Finanziamenti agevolati in materia di artigianato (nozione)*
- *L'impresa odontotecnica come impresa artigiana: requisiti per aprire un laboratorio di odontotecnica.*

MODULO 4 - IL CONTRATTO DI LAVORO

- *Nozione di contratto (analisi dell'art. 1321 c.c.)*
- *L'autonomia contrattuale: contratti tipici e atipici.*
- *Invalidità del contratto: nozione, nullità e annullabilità (cenni).*

Il contratto di lavoro

- *Il rapporto di lavoro subordinato e autonomo.*
- *Il rapporto di lavoro subordinato: analisi dell'art. 2094 c.c. .*
- *Il contratto di lavoro collettivo (CCNL) e individuale (durata, periodo di prova, tipi di retribuzione,).*
- *La principale disciplina del lavoro subordinato: diritti e obblighi del lavoratore dipendente; obblighi del datore di lavoro.*
- *Forme particolari di contratto di lavoro subordinato: il contratto di apprendistato (D.Lgs. n.81/2015 - Jobs Act).*
- *L'estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni e licenziamento, il preavviso.*

MODULO 5 - LE SOCIETÀ'

- *Il contratto di società ex art. 2247 C.c.: analisi dei caratteri essenziali del contratto di società. Il divieto di patto leonino.*
- *La tipicità del contratto di società: i tipi di società previsti dal c.c., distinzione tra società commerciali e non commerciali .*
- *Il concetto di autonomia patrimoniale; autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta.*
- *Le società di persone e le società di capitali: differenze, confronto.*
- *Le società di persone: la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice: norme applicabili; la responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali; la costituzione; l'amministrazione; diritti e obblighi dei soci. Lo scioglimento (sintesi).*
- *Le società di capitali: la s.p.a. e la s.r.l. (elementi caratterizzanti: costituzione e acquisto della personalità giuridica, autonomia patrimoniale, responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali, gli organi sociali).*

MODULO 6 - LA LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

- *La tutela costituzionale della salute (art. 32 Costituzione)*
- *La principale normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii).*
- *Infortunio e malattia professionale.*
- *Assistenza e previdenza sociale (art. 38 Costituzione), INPS e INAIL*
- *La normativa ambientale: riferimenti costituzionali (artt. 9 e 41 Cost.); il D. Lgs. N°152 del 2006 "Codice dell'Ambiente"(cenni).*

MODULO 7 - LA TUTELA DELLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- *La principale normativa nazionale e europea in tema di tutela della privacy e trattamento dei dati personali: il D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice della privacy), il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). Il Garante per la privacy.*
- *I dati personali, le modalità del trattamento, i diritti dell'interessato.*

MODULO 8 - LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO.

- *I dispositivi medici e i dispositivi medici su misura (nozioni)*
- *La legislazione europea e nazionale*
- *La dichiarazione di conformità*

EDUCAZIONE CIVICA

- *Le istituzioni politiche dell'U.E. (lavoro in gruppi).*

UDA SVOLTE

- *Sarò un odontotecnico*
- *Diario giuridico - un anno di Diritto e legislazione socio-sanitaria in collegamento alla realtà*

Reggio Emilia, 5 maggio 2025



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A I
Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Classe 5 I Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di testo in adozione: Scienze e tecnologie dei materiali dentali

Autori: De Benedetto Andrea , Recchia Silvia

Editore: Lucisano

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1 : LA CORROSIONE

UNITA' DIDATTICA N. 1 : LE PILE

- Il numero di ossidazione
- Il bilanciamento delle reazioni di ossidoriduzione
- La scala elettrochimica
- Le pile
- La scala dei potenziali di riduzione standard

UNITA' DIDATTICA N. 2 : LA CORROSIONE

- La corrosione chimica ed elettrochimica
- Fattori che influiscono sulla corrosione
- La passivazione
- La corrosione in campo dentale
- Accorgimenti per prevenirla

MODULO N.2 : LE CERAMICHE

UNITA' DIDATTICA N. 3 : I MATERIALI CERAMICI

- Caratteristiche e classificazione
- Composizione chimica
- Proprietà e classificazione
- Principali componenti
- Metodi di lavorazione in laboratorio
- Leghe per sottostruttura
- La protesi in metallo -ceramica

UNITA' DIDATTICA N. 4 : I NUOVI MATERIALI

- Vetroc ceramiche
- La zirconia
- Il disilicato di litio

MODULO 3 : I PRINCIPALI COMPOSTI ORGANICI

UNITA' DIDATTICA N. 5 : GLI IDROCARBURI

- Struttura
- Nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche

MODULO N. 4 : I POLIMERI

UNITA' DIDATTICA N. 6 : I POLIMERI

- Struttura molecolare dei polimeri
- Polimerizzazione per addizione e per condensazione
- Polimeri amorfi e semicristallini

UNITA' DIDATTICA N. 7 : LE RESINE ACRILICHE TERMOPOLIMERIZZABILI

- Proprietà , composizione e utilizzo
- Fasi di lavorazione di protesi in resina acrilica termopolimerizzabile
- Principali difetti delle protesi in resina acrilica termopolimerizzabile

UNITA' DIDATTICA N. 8 : LE RESINE ACRILICHE AUTO E FOTOPOLIMERIZZABILI

- Proprietà , composizione e utilizzo
- Fasi di lavorazione di protesi in resina acrilica auto e fotopolimerizzabili

UNITA' DIDATTICA N. 9 : RESINE COMPOSITE

- Proprietà , composizione e utilizzo
- Fasi di lavorazione di protesi in composito

UDA:

- 1) Sarò un odontotecnico? PCTO V
- 2) Studio di caso: la protesi in metallo-ceramica
- 3) Studio di caso: la protesi mobile totale
- 4) Studio di caso : la corona in zirconia
- 5) Ed. Civica : La plastica

Reggio Emilia, 05/5/25



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Classe 5^a I Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di testo in adozione: Dispense in formato elettronico fornite dal Dipartimento o dal docente

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

PALLAVOLO	Esercizi analitici di tecnica della schiacciata, rincorsa e colpo d'attacco
PALLAMANO	Esercizi analitici sul lancio di precisione e strategie di passaggio in squadra
LE CAPACITA' CONDIZIONALI: LA FORZA	UDA TONIFICAZIONE: per lo sviluppo della forza dei principali gruppi muscolari
ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO	Tecnica di lancio tradizionale
PALLACANESTRO	Esercizi di tecnica individuale per il passaggio e il palleggio. Arresto a 1 e 2 tempi. Dai e vai. Tiro al tabellone. Tecnica del terzo tempo.
LE CAPACITA' CONDIZIONALI: LA VELOCITA'	Allenamento alla velocità con progressioni e allunghi.

PRIMO SOCCORSO: BLSD	Full-D con la Croce Rossa italiana per il conseguimento del patentino di utilizzo del defibrillatore.
SPORT E DISABILITA' (Ed. Civica)	Organizzazione e svolgimento di una lezione adattata a ragazzi con disabilità.
ESPRESSIVITA' CORPOREA E SENSO DEL RITMO	Progetto di balli caraibici "Note di ballo" in collaborazione con l'associazione Passettini e restituzione di una sequenza di passi predefinita inserita in una scena teatrale.

La UDA OSSERVO E VALUTO non è stata svolta poiché il progetto "Note di ballo" ha occupato cinque settimane di programmazione, equivalenti a dieci ore.

Reggio Emilia, 05/05/2025

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Classe 5^a I – Indirizzo odontotecnico

Libro di testo in adozione: Matematica e professioni 4/5 – Fragni, Pettarin. Ed: Dea Scuola-Cedam Scuola

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Ripasso: - Disequazioni

- Funzioni, studio parziale di funzione

- Funzioni: definizione di funzione; dominio e immagine di una funzione data.
- Classificazione delle funzioni. Calcolo del dominio. Definizione di funzione pari o dispari.
- Per funzioni razionali: elementi dello studio di funzione: Ricerca del dominio della funzione, dei suoi punti di intersezioni con gli assi cartesiani, degli intervalli di positività e negatività. Grafico probabile.
- Analisi di grafici assegnati. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti.
- Esempi di costruzione di grafici a partire da elementi dati.

Funzioni trascendenti: funzione esponenziale e funzione logaritmica

- Funzione esponenziale con esponente x e sue caratteristiche (solo casi semplici)
- Definizione di logaritmo. Funzione logaritmica con argomento x e sue caratteristiche (solo casi semplici)

Limiti e funzioni continue

- Definizione intuitiva di limite nei vari casi
- Teoremi e operazioni con i limiti
- Forme indeterminate di funzioni razionali intere o fratte ($0/0$; $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$)
(Ripasso delle scomposizioni di polinomi: raccoglimento a fattore comune e scomposizione di un trinomio di 2° grado)
- Funzione continua; classificazione dei punti di discontinuità; funzioni definite a tratti (casi semplici)
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui

Studio di funzione e analisi di grafici assegnati

- Classificazione di una funzione e determinazione del dominio
- Simmetrie
- Studio delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio degli intervalli di positività e di negatività
- Determinazione degli asintoti ed eventuali punti di discontinuità
- Studio completo di funzioni razionali
- Rappresentazione di un grafico probabile noti gli elementi di una funzione
- Analisi di grafici assegnati

UdA: Diario di Bordo

Raccolta dati durante lo stage, analisi e interpretazione

(Foglio di rilevazione dei dati, tabelle e grafici contenenti le elaborazioni dei dati (calcolo di valori medi e percentuali), commenti significativi)

UdA: Matematica e realtà: Il calcolo dell'Irpef. (matematica ed educazione civica) (in fase di svolgimento)

Reggio Emilia, 05/05/2025



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA INGLESE

Classe 5^a I – Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: Identity, Carla Leonard, Oxford
New dental topics, Radini, Radini, Hoepli

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Per quanto riguarda la programmazione di Lingua Inglese, vengono riportate di seguito le finalità della disciplina ricavate dai programmi ministeriali ed elaborate dal dipartimento disciplinare.

Finalità formative.

-Comprensione interculturale estesa agli aspetti più significativi della cultura della lingua straniera studiata, con particolare attenzione al settore odontotecnico.

- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento per il consolidamento ed il potenziamento di un proficuo metodo di studio.

Finalità strumentali.

-Competenza comunicativa in grado di consentire un'interazione linguistica in contesti diversificati sostenuta da un ricco patrimonio lessicale, con particolare attenzione alla microlingua.

MODULI AFFRONTATI

Sono stati affrontati alcuni argomenti per concludere l'analisi e lo studio delle strutture grammaticali della Lingua Inglese.

- MODALS: must, have to, might, should, can, could, to be able to.

Le forme verbali elencate sono state analizzate in tutti i tempi verbali.

Si è utilizzato il manuale Identity ma è stato fornito ulteriore materiale in fotocopia.

- CONDITIONALS: zero, first, second, third.

Le strutture verbali sono state analizzate fornendo una notevole quantità di materiale in fotocopia.

Si è proceduto anche alla somministrazione di attività di Reading e Listening per preparare gli alunni alle prove Invalsi di Inglese dal testo “Invalsi trainer, DeA scuola”.

Dal libro di testo New DentalTopics sono stati svolti i seguenti brani di microlingua.

Tutti i testi sono stati tradotti e sono state svolte le attività proposte dal manuale oltre ad attività di speaking per favorire l'aspetto comunicativo.

Sono stati analizzati dal punto di vista dei contenuti e della forma, con particolare attenzione al lessico e ai termini legati alla microlingua, cioè la lingua di settore.

- Dental classifications
- The tooth.
- The mouth.
- The skull.
- Impression trays.
- Articulators.
- Veneers and dental crowns.
- Dental implants.
- Fixed partial dentures.
- Removable partial dentures.
- Full dentures
- CAD/CAM

La classe ha prodotto una relazione di PCTO nella quale venivano illustrate le caratteristiche dell'esperienza lavorativa svolta.

Inoltre, è stata svolta una UDA di Bioetica che consisteva nell'analisi di un testo con relativa produzione di attività.

Reggio Emilia, 05.05.2025

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5[^]I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Classe 5^aI – Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di testo in adozione: LABORATORIO ODONTOTECNICO - VOLUME 2 - TECNICHE
PROTESICHE

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

MODULO 1: Protesi Fissa

- gessatura modelli in articolatore avm
- modellazione di corone anatomiche
- modellazione di corona per disilicato di litio
- modellazione di cappe per metallo/ceramica con successiva stratificazione
- certificazioni di conformità

MODULO 2: metallo/ceramica/combinata

- modelli
- gessatura modelli in avm
- modellazione di corone gemelle per ancoraggio combinata con attacchi extracoronali calcinabili e fusione
- ceramizzazione e finitura parte fissa
- progettazione della parte mobile (scheletrato)
- scarico e duplicazione dei modelli
- modellazione, fusione e rifinitura metalli
- montaggio dei denti, ceratura, resinatura e finitura della protesi

MODULO 3: Implantoprotesi

- gli impianti. componentistica e funzioni
- dima per implantologia guidata
- porta impronte individuale per implantologia
- sviluppo modello con analogo e gengiva soft
- corone cementate avvitate o incollate
- realizzazione di un' overdenture

UdA:

- sarò un odontotecnico
- studio di caso: la protesi fissa in metallo-ceramica
- la corona in zirconia
- protesi a supporto implantare digitale

Reggio Emilia, 05/05/2025



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE

Classe 5^a I Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: “Incontro all'altro smart”

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: Contratto formativo

Modulo 2: Il Grande bene della pace, sfida del nostro tempo tra scienza e fede

Modulo 3: Un giorno in Carcere (testimonianza di un ex-detenuto accompagnato dal parroco del carcere Don Matteo)

Modulo 4: Cineforum “Non così vicino”

Modulo 5: Temi Biblici dell'antropologia cristiana

Reggio Emilia, 05/05/2025

ALLEGATO 2



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 2 al documento del 15 maggio della classe 5[^] I

Anno scolastico 2024-2025

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5[^] I – Indirizzo Odontotecnico

(segue)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, è divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di *leaders* che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 3

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 3 al documento del 15 maggio della classe 5^A I

Anno scolastico 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^A I – Indirizzo Odontotecnico

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI “GALVANI - IODI”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)
TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt.)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt.)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI “**GALVANI - IODI**”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME _____
 classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

conoscenze e dei riferimenti culturali						
--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt)	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	---------------------------------	-----------------------------	--------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI **“GALVANI - IODI”**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o	

corretto ed efficace della punteggiatura					grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	---	--------------------------------	------------------------------

ALLEGATO 4



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 4 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a I Indirizzo Odontotecnico

1) STUDIO DI CASO : LA PROTESI IN METALLO-CERAMICA

Ad un paziente con un dente molto danneggiato a causa di una estesa carie, l'odontoiatra procede alla preparazione a moncone e invia all'odontotecnico la prescrizione della protesi inviandogli le impronte in file .STL.

MITTENTE		DESTINATARIO	
MEDICO <u>GIANNI RUSSI</u>		LABORATORIO <u>ORIONE</u>	
Partita Iva / C.F. <u>0025000</u>		partita Iva / C.F. <u>00414000</u>	
n. iscrizione albo odontoiatri e/o medici <u>25592</u>		n. registrazione Ministero Sanità <u>59416</u>	
provincia in cui si è iscritti <u>RE</u>			
STUDIO <u>MONDIAL</u>			
Ragione sociale <u>A. V. 10</u>		Ragione sociale <u>SNC</u>	
VIA <u>CHILLONI, 225</u>		VIA <u>MATTEOTTI, 35</u>	
CITTA' <u>REGGIO EMILIA</u>		CITTA' <u>ROVIGO</u>	
Telefono <u>0522/310400</u>		Telefono <u>0442/529000</u>	

PRESCRIZIONE NUMERO <u>250</u>	DATA <u>22/11/22</u>
---------------------------------------	-----------------------------

SI RICHIEDE PER IL PAZIENTE

COGNOME E NOME OVVERO CODICE FISCALE	
<u>LUIGI VERNI C.F. VRDLG080A03MO..</u>	
SESSO ☒ M ☐ F	ETA' <u>40</u> ☐ BRUXISTA
ALTRI DISPOSITIVI PRESENTI E LORO MATERIALI COSTITUTIVI	
PARTICOLARI PRECAUZIONI DA ADOTTARE NELLA FABBRICAZIONE	
<u>MOLTO ESIGENTE SULLA PARTE ESTETICA (FORMA E COLORE)</u>	

LA REALIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO MEDICO SU MISURA

CORONA METALLO-CERAMICA

18 17 16 15 14 13 12 11	21 22 23 24 25 26 27 28	FORMA DEL VISO
48 47 46 45 44 43 42 41	31 32 33 34 35 36 37 38	

COLORE <u>A2</u>	CAMPIONARIO <u>"VITA"</u>
TIPO DI LEGA DA UTILIZZARE	☐ ORO ☐ PALLADIATA ☒ Cr.Co ☐ altro

MATERIALI ALLEGATI			
☒ FOTO	☐ DIAPOSITIVE	☐ CERATURA DIAGNOSTICA	☐ MODELLI STUDIO
☒ IMPRONTE	RILEVATE IN <u>SILICONE</u>	☐ SUP ☐ INF	☐ MODELLI GIA' SVILUPPATI
DISINFETTATE CON			

REGISTRAZIONI OCCLUSALI			
☐ CERE	☐ SILICONI	☐ RESINE	☐ GESSO
☐ ARCO FACCIALE		☐ REGISTRAZIONE PANTOGRAFICA	

1° PROVA PER	<u>22/11/22</u>	FIRMA DEL MEDICO PRESCRITTORE
2° PROVA PER		
3° PROVA PER		
CONSEGNA PER	<u>02/12/22</u>	

Talking about crowns. Give a definition of crown. Describe the different types of crowns and the materials used.

Si illustrino le fasi di lavorazione necessarie per la costruzione della sottostruttura metallica con tecnica digitale e la successiva stratificazione in materiale estetico, evidenziando le norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni da adottare. Si evidenzino, inoltre, le caratteristiche e la funzione dei punti di contatto tra la corona terminata e il 35 e 37 e i criteri adottati nella costruzione per ottenere una occlusione stabile e una disclusione immediata sia in lateralità che protusiva.

Successivamente si individui tramite la lettura delle seguenti schede tecniche, la lega più idonea alla lavorazione proposta, motivando la scelta.

SCHEDE TECNICHE:

LEGA 1:

Composizione chimica percentuale (m/m) Zusammensetzung - Composition - Composicion – Composición Skład chemiczny w procentach (m/m) - Vegyi összetétel százalékban (m/m)	
Co	64
Cr	29
Mo	6,5
Altri - Sonstige - Others - Divers - Otros - Inne - Egyéb	C, Si, Fe, Mn

Proprietà fisiche e meccaniche Physicalische und Mechanische Eigenschaften - Physical and mechanical features Caractéristiques mécaniques et physiques - Características mecánicas y físicas Właściwości fizyczne i mechaniczne - Fizikai és mechanikai jellemzők	
Carico unitario di snervamento Dehngrenze – Yield load strength – Limite élastique - Carga de dilatación Obciążenie jednostkowe płynięcia - Húzószilárdság	524 MPa
Coefficiente di espansione termica – Wärmeausdehnungskoeffizient Thermal expansion coefficient - Coefficient d'expansion - Coeficiente térmico de expansión Współczynnik rozszerzalności termicznej - Hőtágulási együttható	(25 – 500 °C) 14,0 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹ (25 – 600 °C) 14,4 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹
Carico unitario massimo Höchstbelastung – Maximum load strength - Charge unitaire maximal Cargo unitario maximo - Maksymalne obciążenie jednostkowe – Maximális Terhelés	616 MPa
Allungamento percentuale a rottura Dehnung – Percentage elongation at fracture - Allongement – Dilatación Wydłużenie w procentach po zerwaniu - Szakadó nyúlás	5,8 %
Modulo di elasticità Elastizitätsmodul – Modulus of elasticity – Module d'élasticité - Módulo de elasticidad Moduł sprężystości - Rugalmassági modulus	207 GPa
Densità Dichte – Density – Densité – Densidad – Gęstość – Sűrűség	8,3 g/cm ³
Temperatura di solidus-liquidus Schmelzbereich - Solidus-liquidus temperature - Température de solidus-liquidus Temperatura en sólido-líquido - Temperatura topienia-odlewania - Olvadási hőintervallum	1334-1405 °C
Durezza Vickers Vickershärte – Vickers hardness – Dureté Vickers – Solidez Vickers Twardość Vickersa - Vickers keménység	374 HV10
Rilascio di joni in 7 giorni Percentage of ions release after 7 days	0.6 µg/cm ²

Standard: ISO 22674:2016

Rev. 10/ 11-2016

LEGA 2 :

Composizione chimica percentuale (m/m)
Zusammensetzung - Composition - Composition – Composición
Skład chemiczny w procentach (m/m) - Vegyi összetétel százalékban (m/m)

Co	63
Cr	30
Mo	6
Altri - Sonstige - Others - Divers - Otros - Inne - Egyéb	C, Si, Fe, Mn

Proprietà fisiche e meccaniche
Physicalische und Mechanische Eigenschaften - Physical and mechanical features
Caractéristiques mécaniques et physiques - Características mecánicas y físicas
Właściwości fizyczne i mechaniczne - Fizikai és mechanikai jellemzők

Carico unitario di snervamento Dehngrenze – Yield load strength – Limite élastique - Carga de dilatación Obciążenie jednostkowe płynięcia - Húzószilárdság	748 MPa
Carico unitario massimo Höchstbelastung – Maximum load strength - Charge unitaire maximal Cargo unitario maximo - Maksymalne obciążenie jednostkowe– Maximális Terhelés	904 MPa
Allungamento percentuale a rottura Dehnung – Percentage elongation at fracture - Allongement – Dilatación Wydłużenie w procentach po zerwaniu - Szakadó nyúlás	3,9 %
Modulo di elasticità Elastizitätsmodul – Modulus of elasticity – Module d'élasticité - Módulo de elasticidad Moduł sprężystości - Rugalmassági modulus	216 GPa
Densità Dichte – Density – Densité – Densidad – Gęstość - Sűrűség	8,2 g/cm ³
Temperatura di solidus-liquidus Schmelzbereich - Solidus-liquidus temperature - Température de solidus-liquidus Temperatura en sólido-líquido - Temperatura topienia-odlewania - Olvadási hőintervallum	1318-1400 °C
Durezza Vickers Vickershärte – Vickers hardness – Dureté Vickers – Solidez Vickers Twardość Vickersa - Vickers keménység	406 HV10
Rilascio di joni in 7 giorni Percentage of ions release after 7 days	0.6 µg/cm ²

Standard: ISO 22674:2016

Rev. 7/ 11-2016

2) STUDIO DI CASO : LA PROTESI MOBILE TOTALE

L'alunno illustri e motivi ogni passaggio delle fasi di lavorazione analogiche di una protesi mobile totale superiore (come richiesto da Prescrizione Medica allegata) partendo dalla prima impronta fino al completamento della stessa, descrivendo e motivando i materiali che vengono utilizzati.

Inoltre descriva il montaggio dei denti artificiali, secondo una metodica a scelta e i requisiti fondamentali che devono essere rispettati ed eventuali patologie causate da una errata realizzazione della protesi.

Dalla tabella allegata l'alunno scelga la tipologia di resina per palati più adatta alla realizzazione del manufatto, giustificando la motivazione.

Compili infine la Dichiarazione di Conformità e il documento di Sorveglianza Post-vendita, da allegare alla protesi in consegna come da normativa.

Tipo di polimerizzazione	Termopolimerizzabile	Termopolimerizzante	Termopolimerizzabile a caldo	Autopolimerizzabile	Termopolimerizzabile	Autopolimerizzante
Tipo e classe secondo norma ISO 1567	*	*	Tipo I Classe	*	Tipo I Classe I	Tipo I Classe I
Composizione % polvere	Polimero 95,8 Pigmenti < 0,1	Polimero 98,6 Pigmenti 0,7	*	Polimero polietilmetacrilato Iniziatore perossidobenzoino	Polimero > 99 Iniziatore < 1 Pigmenti < 1	Polimero > 99 Iniziatore < 1 Pigmenti < 1
Composizione % liquido	Monomero 91,9, Agente di reticolazione 8,0	Monomero 92,5 Agente di reticolazione 7,5	*	Monomero etilmetacrilato Agente di reticolazione nonanedioldimetacrilato	Monomero > 94 Agente di reticolazione < 5 Inibitore < 1	Monomero > 94 Agente di reticolazione < 5 Inibitore < 1
Tempo fase fluida (min)	20 ca a 23°C	*	*	2,5	*	5 (lavorabilità)
Tempo di plasticità (min)	*	20 ca a 23°C	10	2,5	45	9-13
Rapporto miscelazione	10 ml:22,5 g	10 ml:23,4 g	10 ml:24 g	2:1	1 ml:2,3 g	1 ml:1,7 g
Durezza	*	*	*	140 J	Resistenza agli urti: 11,3 kJ/m ²	Resistenza agli urti: 8,2 kJ/m ²
Modulo di elasticità (Gpa)	2.600 N/mm ²	2.800 N/mm ²	2,8	60 MPa	2,367	2,028
Transizione vetrosa Tv	*	*	*	*	*	*
Resistenza alla trazione (MPa)	*	*	*	*	*	*
Resistenza alla flessione (N/mm ²)	83	84	77 MPa	*	85,2 Mpa	68 MPa
Deflessione trasversale a 50N (mm)	*	*	*	*	*	*
Assorbimento di acqua (µg/mm ³)	23,4	22,9	7,55	*	22,5	20,3

3) STUDIO DI CASO : LA CORONA IN ZIRCONIA MONOLITICA SU IMPIANTI

Il 25 presenta una carie profonda secondaria che ha provocato la frattura della radice. Una volta eseguita l'estrazione, l'odontoiatra, rispettando i tempi adeguati, inserisce un impianto. Atteso il tempo necessario per l'osteointegrazione della quale si dovranno descrivere le fasi, il clinico rileva un'impronta con la tecnica pick up e la invia in laboratorio insieme alla prescrizione.

MODELLO DI PRESCRIZIONE

MITTENTE		DESTINATARIO	
MEDICO <u>DOTT. SSA CARPO</u>		LABORATORIO <u>"IL SORRISO"</u>	
Partita Iva / C.F. <u>389203000</u>		partita Iva / C.F. <u>250436000</u>	
n. iscrizione albo odontoiatri e/o medici <u>356924</u>		n. registrazione Ministero Sanità <u>456208</u>	
provincia in cui si è iscritti <u>RE</u>			
STUDIO <u>"WHITE SMILE"</u>		Ragione sociale <u>A. N. C.</u>	
Ragione sociale <u>VIA ROMA 163</u>		VIA <u>DELLA PROVVIDENZA, 21</u>	
CITTA' <u>REGGIO EMILIA</u>		CITTA' <u>REGGIO EMILIA</u>	
Telefono <u>0522/284254</u>		Telefono <u>0522/350476</u>	

PRESCRIZIONE NUMERO <u>50</u>	DATA <u>15/5/2023</u>
-------------------------------	-----------------------

SI RICHIEDE PER IL PAZIENTE		
COGNOME E NOME OVVERO CODICE FISCALE		
<u>MARIO ROSSI</u>		
SESSO ☒ M ☐ F	ETA' <u>50</u>	☐ BRUXISTA
ALTRI DISPOSITIVI PRESENTI E LORO MATERIALI COSTITUTIVI	<u>PONTE 34-35-36 IN METALLO - CERAMICA</u>	
PARTICOLARI PRECAUZIONI DA ADOTTARE NELLA FABBRICAZIONE		

LA REALIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO MEDICO SU MISURA

CORONA IN ZIRCONIA

18 17 16 15 14 13 12 11 21 22 23 24 <u>25</u> 26 27 28	FORMA DEL VISO
48 47 46 45 44 43 42 41 31 32 33 34 35 36 37 38	☐ ☒ ☐ ☐

COLORE	CAMPIONARIO
TIPO DI LEGA DA UTILIZZARE	☐ ORO ☐ PALLADIATA ☐ Cr.Co ☐ altro

MATERIALI ALLEGATI			
☐ FOTO	☐ DIAPOSITIVE	☐ CERATURA DIAGNOSTICA	☐ MODELLI STUDIO
☒ IMPRONTE <u>X</u>	RILEVATE IN <u>SILICONE</u>	☐ SUP ☐ INF	☐ MODELLI GIA' SVILUPPATI
		DISINFETTATE CON <u>GLUCALDEINE 2%</u>	

REGISTRAZIONI OCCLUSALI			
☒ CERE	☐ SILICONI	☐ RESINE	☐ GESSO
☐ ARCO FACCIALE		☐ REGISTRAZIONE PANTOGRAFICA	

1° PROVA PER <u>24/5/23</u>	FIRMA DEL MEDICO PRESCRITTORE <u>Mario Rossi</u>
2° PROVA PER <u>22/5/23</u>	
3° PROVA PER <u>21/5/23</u>	
CONSEGNA PER <u>28/5/23</u>	

Si descrivano le fasi operative per lo sviluppo dell'impronta e il flusso digitale per la realizzazione della corona , specificando le misure di sicurezza da adottare.

Si illustrino, inoltre , i componenti degli impianti , le loro funzioni e le cause che possono rendere impossibile l'utilizzo di un impianto , dandone opportuna motivazione.

Si motivi , inoltre , la scelta del materiale utilizzato , effettuando un confronto con le proprietà chimico-fisiche e meccaniche delle ceramiche.

Infine si compili la certificazione allegata

ALLEGATO 5



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 5 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a I– Indirizzo odontotecnico

INDICATORI	1-2	3-4	5	6
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Dimostra di selezionare e utilizzare in modo non adeguato/ scarso le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. Non motiva le proprie affermazioni	Dimostra di selezionare e utilizzare in maniera superficiale e frammentaria conoscenza necessarie allo svolgimento della prova, motiva in modo non adeguato o superficiale	Dimostra di selezionare e utilizzare con una discreta/buona padronanza le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova, è in grado di motivare adeguatamente	Dimostra di selezionare e utilizzare in in maniera approfondita e completa le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova ed è in grado di motivare con ottima padronanza
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	1-2	3-4	5-6	7
	La comprensione del testo è assente/ poco corretta Propone soluzioni inadeguate, non sa sviluppare le fasi di lavorazione Dimostra di non avere competenze tecnico-professionali adeguate	La comprensione del testo è parzialmente corretta Propone soluzioni parzialmente adeguate / superficiali e le sviluppa in modo parziale/ non del tutto completo Dimostra di avere competenze tecnico-professionali	La comprensione del testo è adeguata Propone soluzioni adeguate e le sviluppa in modo coerente Dimostra di avere discrete/ buone competenze tecnico-professionali	la comprensione del testo è totalmente adeguata. Propone soluzioni adeguate e le sviluppa in modo professionale. Dimostra di avere ottime e approfondite competenze tecnico-professionali Propone soluzioni

		superficiali /essenziali		adeguate e le sviluppa in modo professionale
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	0	1	2-3	4
	Lo svolgimento è inadeguato, non coerente con le richieste e i contenuti sono totalmente scorretti	Lo svolgimento è incompleto, poco coerente con le richieste e i contenuti sono parzialmente corretti.	Lo svolgimento è completo ma non approfondito. E' coerente con le richieste e i contenuti sono corretti e svolti in modo superficiale o non approfondito	Lo svolgimento è esauriente e approfondito. E' coerente con le richieste e i contenuti sono corretti e approfonditi
Capacità di argomentare e collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	0	1	2	3
	Dimostra scarse capacità argomentative. Mancano i collegamenti logico-deduttivi e le capacità di sintesi sono inadeguate. Il linguaggio professionale è poco pertinente	Dimostra capacità argomentative superficiali. I collegamenti logico-deduttivi sono parziali e le capacità di sintesi sono carenti. Il linguaggio professionale è parzialmente pertinente	Dimostra discrete capacità argomentative. Sono presenti i collegamenti logico-deduttivi ma non del tutto approfonditi. Discreta capacità di sintesi. Il linguaggio professionale è corretto	Mostra un'ottima capacità argomentativa ,collega ed articola adeguatamente gli aspetti trattati e li sintetizza in modo completo ed esauriente. Il linguaggio professionale è corretto e pertinente

CANDIDATO:

VOTO :

ALLEGATO 8



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 8 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2024-2025

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^a I – Indirizzo Odontotecnico

La programmazione curricolare d'istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede all'ultimo anno il tema “Legalità e giustizia”, declinato dalle diverse discipline nei contenuti e con le modalità didattiche concordate in sede di Dipartimento. Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, sono stati i seguenti:

- La fotografia verista (Italiano)
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità: incontro con il cappellano del carcere di Reggio Emilia (IRC)
- Le Istituzioni dell'UE (Diritto)
- Bioethics (Inglese)
- “Sport diversamente abili” (Scienze motorie)
- Le più famose dittature della storia (Storia)
- Il processo di Norimberga (Storia)
- Il calcolo dell'Irpef (Matematica) (in corso di svolgimento)
- La plastica (Scienze dei materiali dentali)

FILM VISIONATI

Il ragazzo dai pantaloni rosa (Italiano)

L'Onda (Storia)

PROGETTI

ANM NELLE SCUOLE - nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato a due incontri sul tema della

giustizia riparativa

L'Unione Europea: viaggio a Bruxelles alle sedi delle istituzioni dell'UE (1 studente), 8-10 aprile 2025

Reggio Emilia, 05/05/2025

ALLEGATO 11



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 11 al documento del 15 maggio della classe 5[^] I
Anno scolastico 2024-2025

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

BANDA

DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9

Legge 1° ottobre 2024, n. 150, *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Sì ☐

No ☐

1. <u>PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</u> Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola : ● Assiduità della frequenza scolastica ● Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: - orientamento in entrata; - peer education; - stanza di Dante; - segreteria accendiamo la vista; - gruppo sportivo; - corsi di lingua straniera; - a scuola d'Europa	☐
2. <u>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI</u> Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: ☐ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) ☐ SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ☐ ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ☐ ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ☐ ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ☐ ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. <u>PROFITTO</u> ☐ Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO:

☐ A MAGGIORANZA
 ☐ ALL'UNANIMITA'